

COMUNE di BOCENAGO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	8
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	9
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	10
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	16
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	16
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	17
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	25
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	25
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	26
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	27
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	31
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	31
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i>	34
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	35
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	36
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	36
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	40
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	42
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	44
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale.....</i>	44
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	44
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	45
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	48
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	48
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	51
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	51
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	57

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le

- sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	402	389	385	393	397
Maschi	199	195	192	194	197
Femmine	203	194	193	199	200
Famiglie	183	185	184	182	187
Stranieri	28	27	27	17	18
n. nati (residenti)	3	3	2	6	5
n. morti (residenti)	3	4	4	0	5
Saldo naturale	0	-1	-2	6	0
Tasso di natalità	0,746268657	0,771208226	0,519480519	1,526717557	1,259445844
Tasso di mortalità	0,746268657	1,028277635	1,038961039	0	1,259445844
n. immigrati nell'anno	22	1	10	19	9
n. emigrati nell'anno	15	11	11	17	5
Saldo migratorio	7	-10	-1	2	4

Nel Comune di BOCENAGO alla fine del 2018 risiedono 397 persone, di cui 197 maschi e 200 femmine, distribuite su 8,31 kmq con una densità abitativa pari a 47,77 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 5 bimbi per nascita e 9 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 5 persone per morte e 5 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 4 unità, in positivo rispetto agli anni precedenti

La dinamica naturale fa registrare 0 persona

La dinamica migratoria risulta in aumento di 4 persone

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	3	3	3	0	5
n. cremazioni					2
%	0	0	0	0	40

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	397
In età prima infanzia (0/2 anni)	14
In età prescolare (3/6 anni)	10
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	20
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	63
In età adulta (30/65)	211
Oltre l'età adulta (oltre 65)	79

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 18 % dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	193	185	184	182	187
n. medio componenti	2,08	2,10	2,11	2,14	2,12

1.2 Territorio

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio *(dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)*

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	1	1	1	6
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata) comprese manutenzioni straordinarie	6	2	38	41	9

2. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2019		2020		2021	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	90		90		90		90	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)								
Raccolta differenziata (%)	80%		85		85		85	
Piste ciclabili	sì		sì		sì		sì	

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2019		2020		2021	
Acquedotto (numero utenze)*	530		530		530		530	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	465		465		465		465	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Fibra ottica		No*		No		No		No
*solo Municipio								

dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

(*)

1.3 Economia insediata

L'economia gravita in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.....

1. Turismo:

STRUTTURE			
	2015	2016	2017
strutture alberghiere	1	1	1
strutture extraalberghiere	368	368	368

Altri settori

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2	2
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	1	1	1
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	10	10	10
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	7	7	7
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	7
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	2	2	2
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche			
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1
S) Altre attività di servizi			
X) Imprese non classificate			
TOTALE	32	32	32

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15.12.2015 con atto n. 034, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione

Il programma per BOCENAGO 2015 – 2020 – “IL BOCENAGO CHE VORREI”:

La consapevolezza di aver messo molte opere in cantiere e stretto molti accordi per quelle che mancano impone un obbligo di continuità. La continuità sarà infatti il modo per rispondere con rapidità alle molte necessità ancora aperte; parte delle opere in programma saranno infatti la riproposizione o l'evoluzione di quelle poche opere che per mancanza di tempo non sono state eseguite e per le quali, nella maggior parte dei casi, sono stati già attivati le trafilie amministrative, ragionate le coperture economiche e stretti gli accordi amministrativi così da arrivare alla visione di Bocenago condivisa cinque anni fa; un Bocenago **ATTRAENTE, ADEGUATO, SOLIDALE, VERDE, VIVACE, COMPETITIVO...**

BOCENAGO ATTRAENTE

ARREDO E DECORO URBANO – MARCIAPIEDE ALLA LOCALITÀ GAL

Moltissime sono le opere realizzate in paese in questi ultimi cinque anni; nuova illuminazione, nuovo acquedotto, fibre ottiche ma è il momento ora, una volta sistemato quanto “c'era sotto”, di concentrarsi sulla **valorizzazione e l'abbellimento delle vie, delle piazze, delle fontane e degli scorci del Paese** così da **qualificare l'offerta turistica di Bocenago nel rispetto della tradizione e per migliorare** la vivibilità del paese. Molto è stato fatto per migliorare l'illuminazione pubblica, la fruibilità degli spazi adiacenti alle strade, gli accessi agli edifici pubblici, la sosta e il riposo delle persone, nonché la sicurezza del transito veicolare e pedonale e sarà quindi necessario continuare su questa strada **manutentando pavimentazioni, recinzioni, impianti e promuovendo l'introduzione di piacevoli elementi di arredo urbano nonché revisionando il piano del traffico.**

L'amministrazione dovrà concludere l'iter per allungare l'attuale percorso che conduce alla località Gal, realizzando un marciapiede illuminato che arriva fino al bivio per Caderzone.

Sono stati appaltati i lavori per la **copertura delle scalette (scurtaroi) che scendendo da Bocenago conducono fino a Strembo.**

RISTRUTTURAZIONE BENI COMUNALI: CASCINA ZELEDRIA ed EX STAZIONE SOCCORSO e CASA FERRAZZA

Nell'ottica di proseguire il virtuoso processo amministrativo di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio e silvo-pastorale del Comune di Bocenago comprese le proprietà a Madonna di Campiglio sarà necessario dotare il **ristorante “Cascina Zeledria” degli indispensabili servizi che oggi il Mercato e la Qualità** richiedono e dunque diventa fondamentale avviare una ristrutturazione con ampliamento, condividendo e sostenendo il progetto già approvato. Sono stati appaltati i lavori di ristrutturazione

Sarà necessario **ristrutturare e mettere a reddito**, come punto di ristoro, l'edificio in legno “ex stazione di soccorso” in fondo alla pista Genziana, in zona Malghette a Madonna di Campiglio, attraverso i già stretti accordi con il Parco Naturale Adamello Brenta che ne permette ampliamento e cambio di destinazione d'uso. Altro punto dell'accordo la realizzazione di un **parking attrezzato ed un punto informativo del Parco lungo la strada che conduce a Malga Zeledria**, il tutto con i relativi contributi provinciali ed il concorso anche economico e contrattualizzato dell'Ente Parco.

Sarà posto particolare impegno nella **ristrutturazione e a trovare la giusta destinazione per l'edificio di proprietà comunale identificata con “Casa Ferrazza”.**

MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI

Dovrà continuare l'opera di **manutenzione della proprietà comunale**: la "Casa Forestale" e il "Condominio Zeledria" per i quali dovranno essere previste ulteriori opere di manutenzione/ristrutturazione allo scopo di valorizzarne l'uso anche attraverso una rideterminazione della loro destinazione e la realizzazione di opere per il miglioramento energetico per l'abbattimento dei costi di gestione.

In generale, si cercherà di continuare l'opera di valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare del Comune attraverso la ricerca ed il reperimento di appositi fondi a carattere provinciale, nazionale ed europeo.

BOCENAGO ADEGUATO

REALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO COMUNALE E AMPLIAMENTO CASERMA VVFF

In una fase di riallocazione e realizzazione degli spazi, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse sarà necessario prevedere la costruzione del **nuovo magazzino comunale**, un problema noto all'Amministrazione comunale già da qualche anno. Allo stato attuale, i mezzi (peraltro nuovi), gli attrezzi e i materiali di proprietà del Comune, sono dislocati in vari luoghi del Paese e, allo scopo di risolvere i numerosi problemi organizzativi e di buona conservazione delle attrezzature, sarà necessario procedere con sicura celerità. Per la realizzazione di quest'opera saranno coinvolte la Provincia o la Comunità di Valle per i necessari e previsti finanziamenti.

Sarà prioritario **concludere l'ampliamento della caserma dei VVFF**, per dare a questo importante corpo una sede indipendente e adeguata. L'opera in parte finanziata è stata inserita nel bilancio 2017-2019. E' stato dato incarico per la progettazione esecutiva ed è stata esperita la procedura di appalto a fine anno 2017. I lavori sono quasi ultimati

ALLARGAMENTO DELLA STRADA PER SPIAZZO e MOBILITA' PUBBLICA

E' stata oggetto di numerose riunioni presso le competenti autorità provinciali l'idea improcrastinabile **dell'allargamento della strada provinciale Spiazzo-Bocenago**. Con la sua sistemazione verrà concretizzata la sistemazione della principale arteria di servizio al Paese, anche nell'ottica della realizzazione del marciapiede ciclo-pedonale che permetta la progettazione di itinerari naturalistici, storici e turistici di collegamento tra Bocenago ed i paesi limitrofi.

Particolare **cura verrà posta al potenziamento della mobilità pubblica al servizio del cittadino e delle presenze turistiche, aumentando la frequenza di passaggio e la qualità del trasporto pubblico**, e dando risposta alle nuove tendenze del Turismo Sostenibile, che incentiva sempre di più la vacanza senz'auto a fronte dell'aumento dei prezzi dei carburanti e dei recenti provvedimenti mondiali, europei, nazionali e provinciali anti-CO2, nel rispetto del Clima dei luoghi e della Terra. Sarà nostra cura fare in modo che la mobilità pubblica continui ad essere gratuita per i portatori di handicap e per gli anziani.

Con le nuove entrate ordinarie che verranno introitate dall'affitto del ristorante Palù della Fava verrà istituito un servizio di trasporto pubblico (taxi) attraverso un pulmino, in grado, previa prenotazione, di accompagnare i residenti nei paesi della Rendena, per svolgere ad esempio pratiche burocratiche o visite in ospedale.

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Tra le iniziative fondamentali per il Paese vi è stata la redazione del PRG: il Piano Regolatore Generale infatti, è lo strumento fondamentale per perseguire il raggiungimento della "Visione Urbanistica, Economica e Sociale" che abbiamo oggi del futuro Bocenago.

L'obiettivo primario già raggiunto è stato quello di poter garantire una casa di proprietà alle famiglie residenti, con l'obiettivo di mantenere la residenzialità del Paese. Ora si rende **necessaria una prima Variante** da un lato per verificare l'esistenza di altre esigenze a cui dare risposta e dall'altra per affrontare e modificare le mutate esigenze di chi quella stessa risposta l'ha avuta.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Particolare cura dovrà essere dedicata alla **composizione e modifica del Regolamento Edilizio** anche in relazione alla recente riforma della Legge Urbanistica ad opera della Provincia. Un Regolamento edilizio più facile, chiaro, attento alle esigenze e alle possibilità offerte dall'edilizia Sostenibile, all'edilizia vicina quindi alle fonti rinnovabili, ai materiali rinnovabili e che permetta a Bocenago di impiegare quello che è il nostro più grande patrimonio; il centro storico.

BOCENAGO VERDE

AMBIENTE: REALIZZAZIONE DELLA CENTRALINA IDROELETTRICA, IMPIANTO FOTOVOLTAICO E TELERISCALDAMENTO

L'ambiente, che rappresenta una grande fonte di ricchezza attraverso la quale continuare a svilupparci in controtendenza rispetto ad un difficile momento economico globale, e l'attenzione nei confronti di uno sviluppo sostenibile sono sempre state centrali rispetto alla Nostra passata azione amministrativa. La necessità di migliorare il nostro ambiente deve essere di stimolo rispetto alla programmazione di numerosi iniziative che ci permetteranno nel corso del prossimo quinquennio non solo di migliorare l'ambiente ma anche di produrre forti risparmi o addirittura di introitare compensi come nel caso della realizzazione della centralina idroelettrica. L'energia prodotta verrà infatti messa in rete e con i relativi introiti, stimati in diverse decine di migliaia di euro all'anno, saremo in grado di diminuire ulteriormente la pressione fiscale e dare ulteriori e nuovi servizi.

Al fine di razionalizzare i consumi energetici e favorire lo sviluppo di tecnologie efficienti e l'impiego di fonti rinnovabili nelle strategie di azione del Comune di Bocenago, la maggioranza ha deciso di procedere con la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) aderendo formalmente all'iniziativa della Commissione Europea, adottando apposita delibera del Consiglio Comunale (n. 22 d. d. 06/09/2012).

L'Amministrazione comunale ha provveduto quindi alla riqualificazione progressiva dei propri impianti d'illuminazione pubblica mediante l'utilizzo di corpi illuminanti ad alta efficienza energetica, come viene descritto anche nel Piano Regolatore Illuminazione Pubblica – L.P. 16/2007. Negli anni vi è stata la sostituzione dei corpi illuminanti della zona sud del paese, che ha fatto registrare una diminuzione dei consumi da 1,89 kWh per punto luce giornaliero nel 2007 a 1,47 kWh per punto luce giornaliero a seguito delle sostituzioni, nonostante l'aumento del numero dei punti luce. Come descritto nel P.R.I.C., si sono sostituiti i corpi illuminanti con l'utilizzo di lampade di nuova generazione da 70/100 W e adeguamento di cavidotti e linee elettriche. E' comunque un punto programmatico importante quello di procedere alla sostituzione dei pochi punti luce datati rimasti da sostituire. Nel corso del 2017 sono stati sostituiti ulteriori corpi illuminanti e si prevede di ultimare i lavori di sostituzione nel corso del 2018/2019/2020.

L'Amministrazione comunale dovrà intervenire sul proprio patrimonio edilizio con l'installazione di alcuni impianti fotovoltaici. Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud ed evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati. Considerando ciò, si prende in considerazione l'ipotesi di costruire due impianti fotovoltaici distinti, uno sulla copertura del municipio e un altro sulla copertura di casa Ferrazza, quest'ultima molto bene esposta a sud. Per la stima della potenza installabile è stato fatto un calcolo approssimativo per dare un ordine di grandezza della potenza che potrebbe essere installata sul sito preso in oggetto: è stata considerata la power class dei pannelli in commercio, che è 245Wp con dimensioni del pannello di 1,65x0,99m e una potenza di 1kWp per ogni 7 m². Valutando la superficie disponibile sulle coperture, si ritiene che per entrambi gli edifici sia cautelativo considerare un impianto da 42 mq l'uno, ai quali corrisponde una potenza di 6 kW. In queste condizioni si ha per ognuno dei due edifici una producibilità media annua pari a 6.600 kWh, a cui corrispondono 3,19 t CO₂. Complessivamente quindi con gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali si vanno ad abbattere 6,387 t CO₂.

Si propone di **realizzare un impianto di teleriscaldamento** che vada a servire alcune utenze distribuite sul territorio comunale. In particolare si decide di allacciare: il Municipio; la Canonica; il Magazzino dei vigili del fuoco; la Casa Ferrazza; la Casa dei Frè; il Bocciodromo. Questi edifici sono molto raggruppati tra loro e permettono quindi di minimizzare la lunghezza della rete di teleriscaldamento. Inoltre vi è da precisare che alcuni di questi edifici prevedono un completo ammodernamento. In particolare l'intenzione del Comune è quella di rivalutare sia la Casa dei Frè che Casa Ferrazza (quest'ultima attualmente utilizzata solo come ristorante) per rendere questi edifici delle strutture funzionali. La caldaia installata garantisce un fabbisogno termico pari a 480 MWh termici, a cui corrispondono 128,16 t CO₂; si prevede che l'alimentazione sia a cippato prodotto localmente tra i tre comuni della Val Rendena che hanno aderito al Patto dei Sindaci; in particolare si stima una necessità di cippato pari a 120 t.

Valutata la planimetria della rete acquedottistica che garantisce il servizio idrico del comune, si è individuato un tratto lungo la condotta di adduzione in cui è possibile **costruire una piccola centrale idroelettrica**. Il tratto interessato dall'intervento (come si può vedere anche nella figura seguente) è quello che dall'opera di presa "Fiorat" (quota 1304,00 m s.l.m.) arriva fino all'opera di presa "Meriz 2" (quota 968,34 m s.l.m.). La condotta in esame è caratterizzato da un primo tratto relativamente corto (lungo 58 m) avente un diametro pari a 150 mm; il secondo tratto molto più esteso (lungo 1025 m) e con diametro 100 mm. Lo scopo dell'intervento è quello di sfruttare il notevole salto geodetico esistente tra le due prese, pari a 335,66 m. La portata utilizzata per il dimensionamento delle tubazioni è di 22 l/s. Si può quindi stimare una

potenza media alla turbina pari a circa 60 kW, per una producibilità annua pari a 466 MWh/anno. In questo modo si produce l'equivalente di 225,08 t CO₂. E' stato sottoscritto l'incarico di progettazione della centralina.

Verrà favorito l'impegno ad incrementare ulteriormente la raccolta differenziata, ragionando sulla migliore dislocazione e sulle caratteristiche dei centri di raccolta distribuiti nel Paese (dai cestini, alle isole ecologiche) stimolando il cittadino tramite iniziative culturali e premi.

RIQUALIFICAZIONE DEL SARCA

Tra gli accordi che già hanno visto l'attivazione perlomeno dell'iter procedurale vi è la **riqualificazione del tratto di Sarca** in fregio alla variante alla SS 239. In quel tratto infatti sono state già progettualizzate strutture sportive polifunzionali di attrazione sia per la popolazione, i turisti e lo sport nazionale, di aggregazione e zone di relax in grado di fornire ulteriore attrattività turistica al paese.

BOCENAGO ECONOMICO e SOLIDALE

RIDUZIONE ALIQUOTE IMIS E ONERI DI URBANIZZAZIONE SUL CENTRO STORICO

In linea con la passata legislatura dovrà essere posta particolare cura nella prossima amministrazione a **ridurre le aliquote IMIS** in particolare sulle strutture commerciali. In relazione alla volontà di recuperare il centro storico sarà impegno della lista ridurre gli oneri di urbanizzazione per tale tipologia di edifici.

Continuerà anche nella prossima legislatura l'ascolto della popolazione, attraverso lo sportello relazioni con il pubblico.

Continuerà ad essere distribuito agli anziani, ultra ottantenni e ai portatori di handicap, residenti, un bancale di legna all'inizio della stagione invernale.

Al fine di poter usufruire al meglio del servizio wi-fi gratuito messo a disposizione dal Comune verranno omaggiate le famiglie, che ne faranno richiesta e che riceveranno un segnale debole, di una antenna da posizionare esternamente al proprio edificio così da rilanciare il segnale nella propria abitazione permettendo di poter utilizzare internet gratuitamente senza dover pagare il canone mensile.

Continueranno ad essere proposti contratti di lavoro solidali per le famiglie di Bocenago bisognose.

BOCENAGO ATTRATTIVO, COMPETITIVO e VIVACE

CONCRETIZZAZIONE DELLA GALLERIA COME ERAVAMO

Bocenago è senza dubbio il paese della Tradizione e, come lo è stato fino ad oggi, la Tradizione e la nostra Storia dovranno essere costantemente al centro dell'azione della Amministrazione attraverso un attento e completo progetto: recuperare un vero e proprio PERCORSO DELLA MEMORIA. Accanto alla **"GALLERIA COME ERAVAMO"** sostanzialmente attrezzata ma aperta solamente per i giorni della festa sarà necessario concretizzare la realizzazione dell'esposizione permanente dei nostri usi e costumi e dei vecchi mestieri proposti durante la rinomata Sagra di Ferragosto e rendere definitivo anche il MUSEO INTERATTIVO. Le due attrazioni diventeranno un luogo dove riscoprire i sapori e i profumi di un tempo passato, una vera e propria attrattiva d'interesse e di valenza turistica. Entrambe le iniziative sono già state in parte realizzate e attraverso precisi accordi già attivati con l'Amministrazione Provinciale dovranno trovare una forma definitiva per diventare parte dell'attrattività della Val Rendena. Contestualmente sarà possibile destinare una sala ad uso esclusivo di uno dei gruppi attivi a Bocenago.

PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE e INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Deve continuare l'opera di divulgazione delle notizie di interesse e la promozione delle attrattività del nostro territorio in parte attraverso le programmate ulteriori pubblicazioni e attraverso il Nostro notiziario **"la Voce di Bocenago"** importante mezzo di diffusione della nostra Storia e delle nostre Tradizioni.

E' oggi necessario, in linea con i moderni strumenti di comunicazione, prevedere di dare informazione sui servizi pubblici in tempo reale attraverso il sito internet, facebook ma anche attraverso la realizzazione di un apposita applicazione per smartphone in grado di rendere l'amministrazione SMART. **L'applicazione gratuita** e gestibile a da qualunque telefono permetterà di far dialogare l'amministrazione con chiunque arrivi a Bocenago, abitante o turista in modo da fornire notizie sulle opportunità di svago offerte, sui locali presenti, sui servizi o semplicemente trasmettere indicazioni o avvisi; una applicazione che può informare sui servizi pubblici come trasporti, il servizio acquedotto, un'allerta meteo, ma anche di

un evento culturale come un concerto o una manifestazione sportiva, la ricerca di un'offerta particolare su un prodotto o di un servizio. Il servizio potrà essere offerto ai turisti anche attraverso delle colonnine poste in punti strategici del paese. E' volontà della lista **continuare a investire sulla promozione turistica** in collaborazione con la locale Pro Loco e l'Azienda di Promozione Turistica della Valle: fiere di settore, promozione e pubblicazioni.

MANUTENZIONE STRADE FORESTALI

Sarà nostra volontà continuare a dedicare la nostra attenzione alla cura e al ripristino del nostro Territorio e, nello specifico, si provvederà alla continua sistemazione delle strade forestali accedendo ai fondi del Piano Provinciale di Sviluppo Rurale. Tutte le strade censite nel catasto di Bocenago anche quelle ubicate a Madonna di Campiglio, e di proprietà comunale, **saranno recuperate e sistemate** grazie a agli accordi con gli utenti o proprietari di parti di esse. Il Comune valuterà e utilizzerà tutte le opportunità derivanti dalla modifica della L.P. 48/78 che ha trasferito alla potestà municipale la competenza delle strade forestali. E' in previsione una complessiva pulizia dei sentieri e continua l'opera di attrezzarli, soprattutto quelli storici a rischio di scomparsa che sono stati adeguatamente mappati con sistemi GPS.

Sarà **progettata e realizzata una pista di esbosco** che passando dalla località Stabli arriva fino alla malga Grass delle Zerle

Verrà sistemato anche il tratto di strada **bivio Cruseri di Via – Meriz** attraverso allargamento nel punto più stretto e pavimentazione con cemento aggrappante, in modo da rendere meglio percorribile l'accesso all'acquedotto comunale e alla futura centralina idroelettrica.

La lista "Insieme per Bocenago" **segnerà in calendario quelle opere di bonifica, di taglio e di sfalcio, finalizzate al recupero o al ripristino di aree un tempo destinate a prato**, allo scopo di mantenere e curare il Paesaggio circostante l'abitato, importante elemento di attrattiva per il nostro "Turismo Montano". A tal proposito l'Amministrazione dovrà incentivare anche attraverso contributi tutte quelle buone pratiche di un tempo per la cura del bosco, dei prati e dei pascoli, nella direzione di un recupero dell'economia rurale.

Nell'ottica della valorizzazione del territorio e dello sviluppo dell'attrattività turistica rientra la **necessaria riqualificazione e promozione della cascata del Masanel**.

SISTEMAZIONE DELLA CHIESA

E' stato ottenuto un primo finanziamento per la sistemazione della chiesa ed i lavori sono stati conclusi. E' quindi necessario continuare attraverso gli accordi presi con la Sovrintendenza **gli interventi di deumidificazione e la sistemazione degli impianti oltre alla sistemazione delle superfici murarie**. Nel progetto di sistemazione verrà inserita la realizzazione di nuovi posti auto a servizio della chiesa attraverso la disponibilità già manifesta dei proprietari e l'identificazione della destinazione nel PRG.

RICOSTRUZIONE MALGA GRASS DALI ZERLI

In questi anni è mancato materialmente il tempo, ma ora tra le opere di cui occorre prevedere la realizzazione sono indubbiamente la ricostruzione della Malga Gras da li Zerli e la sistemazione della casina. E' volontà dei componenti della nostra lista, formalizzare gli accordi con la Provincia, per reperire i cospicui fondi necessari al loro ripristino. E' stato affidato l'incarico per il progetto della Casina Gras da li Zerli.

VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI, DEGLI ANZIANI E DELLE FAMIGLIE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Ai giovani è affidato il futuro della nostra Comunità e il nostro impegno è rivolto a incentivare occasioni di aggregazione; **investendo su nuove strutture ricreative e sportive da mettere a loro disposizione**: sarà previsto un assessorato specifico con il preciso intento di coinvolgere i giovani nella vita attiva della comunità e di mettere a loro disposizione le possibilità di organizzazione promosse dall'amministrazione.

Sarà realizzata una sala prove a disposizione dei ragazzi di Bocenago con la passione per la musica.

Verrà promossa e agevolata **la costituzione di un Circolo Pensionati o Centro Diurno** allo scopo di favorire momenti di ritrovo, aggregazione e svago tra gli anziani, coinvolgendo le nuove generazioni per recuperare, valorizzare e tramandare le nostre tradizioni, la nostra storia e la conoscenza del nostro Territorio come pure della toponomastica. Una particolare attenzione e premura verrà dedicata alla custodia e valorizzazione del grande patrimonio di ricordi di un passato e di esperienze scolpite nella memoria dei nostri nonni e dei nostri anziani. Storie di un mondo che non c'è più e che merita di venire ricordato e documentato.

A tutte quelle associazioni che offrono servizi alle persone anziane si dedicherà particolare attenzione e sostegno ed in particolar modo all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Molti dei candidati della lista “Insieme per Bocenago” sono attivi nelle diverse forme di volontariato del Paese. Grazie alla loro esperienza nonché alla conoscenza diretta di tutte le problematiche inerenti tali Associazioni, sarà possibile fornire risposte concrete e puntuali alle specifiche esigenze. Le modalità di supporto saranno concretizzate, non solo, attraverso l'erogazione di aiuti economici ma anche attraverso il supporto e l'affiancamento, ad esempio, nelle pratiche per la richiesta di contributi provinciali oppure prevedendo l'assegnazione degli spazi e di locali adeguati alle rispettive necessità. Infatti il Comune è proprietario di diverse sale che saranno messe a disposizione del Gruppo Folkloristico, dell'Associazione Cacciatori, degli Anziani e dei Giovani per favorirne l'aggregazione.

CARTELLONISTICA

Negli ultimi cinque anni è risultata di primaria importanza, vista la grande valenza turistica del nostro paese, la **realizzazione di una cartellonistica che permetta una immediata localizzazione ed identificazione dei servizi presenti in paese**. Grazie al nostro intervento è stata posizionata tutta la cartellonistica che conduce dalle principali arterie al paese e abbiamo direttamente realizzato buona parte della cartellonistica pubblica nonché quella relativa alla sentieristica. Sarà comunque necessario potenziare tale servizio identificando ogni azienda e realizzare altre bacheche distribuite nei punti strategici del paese e in grado di informare turisti e valligiani delle opportunità presenti in paese.

Tutte queste iniziative necessitano di un dialogo e una collaborazione costruttiva con gli altri Comuni, con la Provincia, La Comunità di Valle, il Parco Naturale Adamello Brenta, Il B.I.M., con gli attori locali e le Società operanti sul Territorio e a noi vicine quali le Funivie di Pinzolo, Funivie di Madonna di Campiglio, il Golf Rendena, le Terme Val Rendena e a tutte quelle presenti nella nostra realtà economica con i quali in questi anni sono stati stretti importanti rapporti di intensa e fattiva collaborazione. Si deve aprire quindi una nuova stagione di dialogo e di condivisione, appunto, in cui si incentiveranno ed organizzeranno momenti di incontro fra le varie categorie economiche e gli Enti che si occupano dello Sviluppo del Territorio (Provincia, Comunità di Valle, Comuni della Rendena, B.I.M. del Sarca, associazioni Pro Loco di Valle, Associazioni di Categorie, APT, Parco Naturale Adamello Brenta....).

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	
Accertamento riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità	Gestione associata
Accertamento e riscossione COSAP	Gestione associata

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi cimiteriali	NI.PE srl		Concessione di servizi

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Struttura polifunzionale	Associazione Pro Loco di Bocenago	Stagionale	Concessione a terzi
Bocciodromo e annesso esercizio pubblico	Da individuare	Stagionale	Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	GEAS S.p.a.	Rinnovo affidamento
Riscossione coattiva	TRENTINO Riscossioni SPA	Rinnovo affidamento

f) Gestioni associate

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio vigilanza urbana	Tione di Trento	31.05.2027	
Servizio vigilanza boschiva	Pinzolo	31.12.2025	
Gestione obbligatoria di ambito delle attività e dei compiti di cui all'allegato B) della L.P. n. 3/2006 così come modificata dalla L.P. 12/2014	Spiazzo	31.12.2026	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 30.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1^a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bocenago alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 27.12.2018 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione- 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	Mantenimento			
Tipologia società	Cooperativa			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	12.239,00	12.239,00	10.173,00	10.173,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	1.676.163,00	1.854.452,00	2.227.775,00	2.555.832,00
Risultato d'esercizio	20.842,00	178.915,00	380.756,00	339.479,00

EMMECIGROUP SPA - quota di partecipazione- 0,84%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'assunzione di partecipazioni in altre società, enti o imprese di carattere industriale, commerciale, agricolo e finanziario, l'assistenza ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società, enti o imprese nelle quali siano state assunte partecipazioni, e cioè senza esercizio nei confronti del pubblico in quanto l'attività sociale viene svolta nei confronti di società controllate e collegate quali definite dall'art. 2359 del codice civile; la programmazione, la realizzazione e la gestione dei collegamenti delle aree sciistiche adiacenti a madonna di campiglio con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle infrastrutture tecniche e turistiche correlate anche per l'ospitalità ed il ristoro; nel campo dei trasporti, la costruzione e l'esercizio di funivie seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere; nel campo del turismo, la costruzione, la gestione, l'affittanza di rifugi, ristoranti, bar ed ogni altra struttura ricettiva e turistico alberghiera; nel campo dello sport, la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive specialmente invernali. potranno essere assunte iniziative anche in sindacato per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale e che giovino allo sviluppo del turismo di madonna di campiglio e della val rendena ma anche di qualsiasi altra zona turistica. sono specificatamente esclusi: la raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività di cui all'art. 23 della legge 23 marzo 1983 n. 77; l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 1 della legge 2 gennaio 191 n. 1; l'assunzione di partecipazioni ai fini di collocamento, l'intermediazione nei pagamenti e nei cambi; le attività di locazione finanziaria e di factoring; la fornitura di servizi volti all'incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito. la società può assumere interessenze o partecipazioni in imprese aventi scopo affine o connesso al proprio, costituite o da costituire sia in Italia che all'estero. la società può inoltre esercitare ogni altra attività commerciale, industriale, finanziaria (questa ultima unicamente al fine di realizzare l'attività principale) e compiere qualunque operazione			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	Mantenimento			
Tipologia società	Mista			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	3.647.757,00	3.912.519,00	3.911.543,00	3.902.935,00
Risultato d'esercizio	924.996,00	1.183.239,00	1.179.924,00	1.172.291,00

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA- quota di partecipazione- 0,0008889%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	nel campo dei trasporti - la costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere; b) nel campo del turismo - la costruzione, la gestione, l'affittanza di rifugi, ristoranti, bar ed ogni altra struttura di ospitalità e di ristoro; c) nel campo dello sport - la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive specialmente invernali. nel conseguimento dell'oggetto può assumere anche altre iniziative che, con le prime, giovino allo sviluppo del turismo di Madonna di Campiglio e di Pinzolo in via preferenziale ma anche di qualsiasi altra zona turistica. la società può assumere direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>Mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	79.230.261,00	80.309.553,00		88.186.267,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.730.336,00	2.811.787,00	4.409.964,00	6.128.289,00

FUNVIE PINZOLO- quota di partecipazione- 1,92%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>La costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere nonché delle relative piste ed impianti di innevamento nell'ambito pinzolo-val rendena-madonna di campiglio - folgarida marilleva.</p> <p>la società potrà inoltre svolgere tutte le attività di programmazione, realizzazione e gestione del collegamento delle aree sciistiche di pinzolo e madonna di campiglio e delle zone adiacenti con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle correlate infrastrutture tecniche con finalizzazione all'oggetto sociale la società potrà svolgere le seguenti attività: a) nel campo del turismo e commercio: - la costruzione, la gestione, l'affittanza di strutture ricettive e/o turistiche ivi compresi alberghi, con e senza ristorazione, garni e rifugi. potrà inoltre esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in ogni e qualsiasi forma. b) nel campo dello sport: la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive con particolare, ma non esclusivo, riguardo a quelle invernali, compresa l'organizzazione di eventi gare e manifestazioni. inoltre sempre in riferimento all'oggetto sociale la società potrà realizzare e/o gestire parcheggi ed aree attrezzate per la sosta, sistemi di mobilità, esercitare l'attività di taglio boschi ed in genere attività connesse e compiere attività agricola e silvo pastorale. sempre con riferimento all'oggetto sociale la società potrà, anche per conto terzi, operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni; la realizzazione di lavori di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato, lavori stradali, acquedotti e fognature, essa potrà altresì compiere qualsiasi atto inerente o affine alle costruzioni edili in genere ivi compresa a titolo di esempio la realizzazione di impianti elettrici e/o termosanitari e di automazione. potrà altresì realizzare e/o gestire parchi giochi, parchi divertimento, mini club, percorsi ed attività sportive connesse all'utilizzo degli impianti di risalita. la società si propone altresì di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica del trentino ed in particolare dell'ambito madonna di campiglio, pinzolo, val rendena. 2. al fine di raggiungere gli scopi sociali la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali. e' vietata la dazione, in qualsiasi forma, a favore e nell'interesse dei soci o di terzi, di garanzie o prestiti o altre forme di finanziamento o altri strumenti con i quali comunque possano essere trasferite risorse finanziarie dalla società ad altri soggetti terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in</p>
---	---

	specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 17 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	30.119.359,00	30.469.303,00	30.653.049,00	30.715.617,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	26.304.489,00	24.944.288,00	25.656.370,00	29.286.232,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-1.141.100,00	-799.182,00	386.475,00	3.317.967,00

GEAS SPA quota di partecipazione– 0,07%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>Le seguenti attività e servizi: captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico - fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue, previsti dall'art. 4, i comma, lett.f) della legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. (ciclo integrale delle acque); produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione di gas combustibili, del calore E dei fluidi energetici in generale; produzione e distribuzione di energia elettrica e calore anche combinata, e loro utilizzazione, acquisto e/o vendita nelle forme consentite dalla legge; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto ed esercizio delle reti semaforiche e servizi connessi; raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani, speciali, pericolosi, tossici, nocivi, fanghi e gestione raccolta differenziata; gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico; manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del d.p.r. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore", servizi riferiti alla viabilità, alla circolazione stradale, ai posteggi ed alle altre infrastrutture territoriali e servizi connessi; salvaguardia e risanamento dell'ambiente ed ai relativi lavori di difesa e sistemazione idraulica e montana; gestione del patrimonio boschivo ed il commercio di legname di qualsiasi specie; igiene ambientale; realizzazione e gestione in proprio o per conto terzi di reti di telecomunicazione per servizi globali e/o locali, impianti e attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate comprese le attività di progettazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, teleinformatica, telematica ed elettronica; sorveglianza; pubblico trasporto; necroforo - fossore; coordinamento della sicurezza nei cantieri. La società potrà svolgere attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni. La società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: contrarre concessioni a carattere temporaneo e/o permanente con enti privati o pubblici di aree e di impianti occorrenti per lo svolgimento dell'attività sociale, stipulare con i predetti enti convenzioni per prestazioni rientranti nel proprio oggetto sociale; promuovere e gestire attività sociale; promuovere e gestire attività per la formazione professionale del personale dei settori ricompresi nell'oggetto sociale. La società potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, purché ed esso funzionalmente connesse, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'attività assicurativa e di intermediazione mobiliare, delle attività di cui all'art. 106 dei d.lgs 385/93 nei confronti del pubblico, dell'attività dei professionisti iscritti in appositi albi e di ogni attività non consentita per legge. La società potrà raccogliere dai soci fondi nel rispetto dei limiti di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, della deliberazione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio di data 3 marzo 1994 nonché di ogni altra successiva modifica ed integrazione. Laddove consentito dalla legge, tutti i finanziamenti e le sovvenzioni dei soci si intenderanno infruttiferi di interessi e non onerosi, salvo diversa deliberazione</p>
---	---

Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>In house</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	1.404.361,00	1.536.584,00	1.372.903,00	1.443.941,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	41.529,00	132.223,00	58.682,00	41.738,00

GIUDICARIE GAS SPA- quota di partecipazione– 0,26%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Distribuzione del gas naturale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	2.640.274,00	2.795.262,00	3.004.734,00	2.992.842,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	122.894,00	154.987,00	209.472,00	88.108,00

INFORMATICA TRENTINA S.p.a. - quota di partecipazione 0,0035

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>In house</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	20.466.427,00	20.589.287,00	20.805.294,00	21.698.244,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.156.857,00	122.860,00	216.007,00	892.950,00

MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA- quota di partecipazione– 1,493

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	200.920,00	200.920,00	200.920,00	200.960,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	219.239,00	236.330,00		237.213,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	615,00	17.090,00	634,00	210,00

PRIMIERO ENERGIA SPA- quota di partecipazione– 0,014%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	l'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non; produzione utilizzazione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore anche in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	45.193.649,00	42.286.593,00	40.370.908,00	40.812.175,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	5.688.164,00	1.287.201,00	-713.071,00	441.268,00

RENDENA GOLF SPA - quota di partecipazione– 4,35%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la realizzazione e la gestione, sia diretta che indiretta, di campi da golf e di altre attrezzature ed impianti sportivi, di centri ricreativi e di ristoro annessi ai medesimi. la società ha inoltre per oggetto la promozione, lo sviluppo e la gestione di attività sportive e dei servizi a questi connessi; la produzione e la commercializzazione di materiale, sempre di carattere sportivo, didattico, promozionale ed informativo nonché il noleggio di attrezzatura sportiva. inoltre la società si propone di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica della val rendena. 2. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	1.919.721,00	1.777.874,00	1.706.378,00	1.571.076,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-111.774,00	-141.847,00	-71.495,00	-135.302,00

TERME VAL RENDENA SPA- quota di partecipazione– 11,90%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	la gestione dello stabilimento termale sito nel comune di caderzone e l'esercizio di tutte le attività connesse. la società potrà altresì: a) gestire altri stabilimenti termali; b) svolgere la ricerca di nuove fonti di acque minerali sul territorio della val rendena e attivare ogni attività per il relativo sfruttamento; c) svolgere tutte le attività di studio, ricerca e valorizzazione dell'attività termale e del turismo termale, ecologico e salutista; d) esercitare l'attività di erboristeria anche con l'apertura di eventuali punti vendita; e) esercitare qualsiasi attività finalizzata alla cura ed al benessere del corpo; f) esercitare le attività
---	---

	<p>finalizzate alla promozione dello sviluppo economico-sociale della val rendena anche attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di ogni genere; g) esercitare tutte le attività rivolte alla promozione degli impianti termali e turistici siti in val rendena ivi compresa l'organizzazione dei soggiorni in alberghi, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili dislocati nel medesimo territorio; h) esercitare attività di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso e/o per corrispondenza di prodotti connessi e/o collegati alle attività termali, di prodotti cosmetici, prodotti di profumeria, di libri e pubblicazioni, di prodotti per la cura della persona nonché di articoli vari per turisti; i) gestire in via diretta e/o indiretta alberghi, con o senza ristorazione, bar, ristoranti, pubblici esercizi in genere, case ed appartamenti per vacanza e residences. in riferimento all'oggetto sociale la società potrà operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni. 2. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	177.002,00	177.002,00	82.224,00	84.672,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	96.361,00	77.693,00	83.651,00	87.196,00
Risultato d'esercizio	-25.160,00	-18.668,00	1.207,00	1.096,00

TRE GAS srl - quota di partecipazione– 0,02%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Partecipazione: in Retragas, Società di trasporto del gas			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
Tipologia società	<i>Mista</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	6.245.461,00	6.308.056,00		6.255.001,00
Risultato d'esercizio	110.027,00	167.121,00	135.136,00	93.512,00

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A. - quota di partecipazione– 0,00052%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Società ha come oggetto sociale l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, la gestione di trasporti su strada di persone e di merci, la conduzione di avio linee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili, la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali. Le suddette attività devono essere svolte in prevalenza in regime di servizio pubblico a seguito di affidamento da parte degli Enti Pubblici soci o costituire attività strumentali assentite dagli stessi. Per il raggiungimento di tale oggetto la Società può altresì compiere ogni operazione commerciale, in via non prevalente e con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti

	del pubblico , operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nei limiti di cui all'art. 13 della Legge 248/2006, la Società può assumere o cedere partecipazioni in Imprese, Enti o Società, aventi scopo analogo affine al proprio al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>In house</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	300.000,00	300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	1.593.978,00	1.679.945,00	3.729.918,00	3.809.759,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	162.559,00	85.966,00	49.974,00	79.837,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA - quota di partecipazione– 0,004%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<p>La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:</p> <p>a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3;</p> <p>b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;</p> <p>c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.</p>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2020	<i>Mantenimento</i>			
<i>Tipologia società</i>	<i>In house</i>			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	2.493.001,00	3.068.093,00	3.383.991,00	3.619.569,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	230.668,00	275.094,00	315.900,00	235.574,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si rimanda in toto a quanto contenuto nelle linee programmatiche di legislatura approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 34 di data 15 dicembre 2015 come riportato a pagina 11 del presente documento.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
Prosecuzione della passeggiata in località Gall		da reperire	
Museo e recupero sale pubbliche	115.770,38	contributo BIM Sarca Mincio Garda	Inserita a bilancio esercizio 2019
Sistemazione edificio Casa Ferrazza	0	Finanza di progetto	
Realizzazione sistema di recupero energetico da fonti alternative di produzione (centralina idroelettrica, impianto fotovoltaico e teleriscaldamento)	0	Finanza di progetto	E' stato dato l'incarico per la progettazione della centralina idroelettrica
Realizzazione del nuovo magazzino comunale	560.000,00	Da finanziare con il corrispettivo della vendita mediante asta pubblica di porzione della p.f. 4443/1 in C.C. Pinzolo	
Allargamento strada zona nord abitato verso Massimeno	185.153,95	Contributo Fondo strategico territoriale €. 185.153,95	Inserita bilancio esercizio 2019
Asfaltatura strada comunale Acqua Santa Valle III lotto	60.000,00	60.000,00	Inserita a bilancio 2018 e 2019
Manutenzione Cascina Gras delle Zerle	85.046,81	85.046,81	Appalto lavori
Manutenzione straordinaria, miglioramento e valorizzazione del sentiero denominato "del Masanel" in C.C. Bocenago	31.000,00	31.000,00	Inserita a bilancio esercizio 2019
Adeguamento ristrutturazione ristorante Cascina Zeledria	200.000,00	200.000,00	Appalto lavori
Realizzazione incrocio S.P. 236 e strada località Varcè	0,00	da reperire	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)
1	Ristorante Palù della Fava	2015	765.652,88	765.652,88
2	Lavori di sistemazione e potenziamento della rete idrica comunale	2016	931.828,53	931.828,53
3	Ristrutturazione e ampliamento caserma VV.FF.	2017	590.000,00	590.000,00
4	Sistemazione rete idropotabile di Bocenago	2017	350.630,00	350.630,00
5	Arredo urbano (scalinata ecc)	2017	158.600,00	158.600,00
6	Sistemazione Ristorante Cascina Zeledria	2018	200.000,00	200.000,00
7	Manutenzione Cascina Gras da li Zerle	2018	85.046,81	85.046,81
	Totale:		3.081.758,22	3.081.758,22

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nelle schede 2 e 3 rappresentano un estratto delle spese di investimento inserite a bilancio. Sono state inserite le opere progettualizzate con almeno il progetto preliminare su cui sono disponibili i finanziamenti.

Nella primavera 2020 si svolgeranno le elezioni comunali, quindi per quanto riguarda gli investimenti non si tiene conto dell'esercizio 2021

I lavori pubblici riguardano l'attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività del servizio si impegna nella valorizzazione del territorio attraverso il buon funzionamento e la qualità dei servizi, a livello di reti idriche, di illuminazione pubblica e di viabilità. Inoltre si adopera per perseguire la realizzazione di quelle opere che andranno a migliorare la consistenza e lo stato del patrimonio comunale, dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle nuove realizzazioni, ove il reperimento e la disponibilità di fondi lo consenta.

Si cercheranno i fondi per poter realizzare quelle opere di cui si sente particolare mancanza

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili.

Gli interventi sul patrimonio edilizio interessano principalmente due aspetti: il corpo di fabbrica inteso come struttura e gli impianti ad esso associati. La manutenzione degli impianti tecnici, tra cui impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, di risalita (ascensori), di raffrescamento, fognari, si rende necessaria, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, anche per migliorare l'efficienza di tali presidi. Gli interventi di minore entità vengono eseguiti dal personale operaio interno, mentre per quel che riguarda lavori più complessi ci si affida a ditte esterne specializzate.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti (compreso avanzo spazi finanziari)	358.005,84	0,00		358.005,84
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				0,00
7	Altro (specificare)				0,00
TOTALI		358.005,84	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione programma (di bilancio)		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale (1)	2019	2020	2021
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	5	1	Intervento viabilità forestale III° LOTTO*	assenti	2019	canoni aggiuntivi	57.081,51	57.081,51		
10	5	1	Allargamento strada zona nord abitato verso Massimeno	assenti	2019	contributo sul Fondo strategico	185.153,95	185.153,95		
5	1	1	Museo e recupero sale pubbliche **	assenti	2019	contributo BIM	115.770,38	115.770,38	0,00	
					Totale:			358.005,84	0,00	0,00

SCHEDA N° 03 - PARTE SECONDA

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:
OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTO**

Codifica per categoria e programma	Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
					Spesa totale	2019 inseribilità	2020 inseribilità	2021 inseribilità
1	2	1	Prosecuzione della passeggiata in località Gall.	urb: assente amb: assente	2021	0	0	0
4	18	2	Sistemazione edificio casa Ferrazza con progetto di fina	urb: assente amb: assente	2021	0	0	0
1	4	1	Realizzazione sistema di recupero energetico da fonti alternative di produzione (centralina idroelettrica, impianto fotovoltaico e teleriscaldamento) con	urb: assente amb: assente	2020	0	0	0
1	18	1	Realizzazione del nuovo magazzino comunale a Bocena	urb: assente amb: assente	2020	560.000,00	560.000,00*	0
			Spesa totale		560.000,00	560.000,00	0	0

* Da finanziare con il corrispettivo della vendita, mediante asta pubblica, di porzione della p.f. 4443/1 in C.C. Pinzolo

ELENCO OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE INFERIORI AD € 300.000,00 ANNO 2019

CAP.	OGGETTO	IMPORTO	CONTRIBUTI PAT STATO (EX FIM E BUDGET)	ALIENAZIONE E DIRITTI REALI	CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	ENTRATE NON RICORRENTI	CANONI AGGIUNTIVI
3093	Manutenzione sentieri e viabilità forestale e pascoli	€. 40.000,00	40.000,00				
3095	Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 12.000,00	12.000,00				
3700	Manutenzione straordinaria viabilità	€. 50.000,00	48.325,00		1.675,00		
3720	Manutenzione illuminazione pubblica	€. 80.000,00	80.000,00				
3493	Manutenzione straordinaria acquedotto	€ 10.000,00					10.000,00
	totale SPESE	€ 192.000,00	€ 180.325,00		1.675,00		€ 10.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		impegni 2018	previsioni 2019	previsioni 2020	previsioni 2021
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	82.713,61	104.600,00	99.600,00	100.100,00
		0110	Risorse umane	86.921,44	26.200,00	17.200,00	17.200,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	95.626,58	95.600,00	97.000,00	97.000,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	269.014,63	264.238,00	265.238,00	265.238,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.844,65	43.000,00	38.100,00	38.100,00
		0106	Ufficio tecnico	69.932,30	85.167,00	85.084,00	85.084,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	52.472,42	50.985,00	51.070,00	51.070,00
		0108	Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0,00	0		
		0111	Altri servizi generali	87.231,45	60.100,00	69.100,00	69.100,00
	TOTALE			778.757,08	729.890,00	722.392,00	722.892,00

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 e 1503/2018

Dal monitoraggio richiesto dalla PAT in relazione ai dati di consuntivo 2017 risulta che il Comune di Bocenago dovrebbe raggiungere l'obiettivo prefissato.

La seguente tabella riporta i dati del monitoraggio effettuato sui pagamenti di competenza e residui relativi alla missione 1 risultanti dal preconsuntivo 2018:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2018
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal preconsuntivo 2018 Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	536.763,86	787.824,38
Per l'anno 2018 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		24.647,50
Per l'anno 2018 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1. NOTA: E' compreso il Fondo di solidarietà negativo	(-)		270.448,62
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	18.123,47	85.435,70
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	31.255,33	51.767,17
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	0,00	32.335,60
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti	(-)	12.145,86	3.151,08
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	475.239,20	369.333,71
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	87.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2018:
	=	387.739,20	369.333,71
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2018 :			18.405,49

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	793.825,00	208.370,13	0,00	1.002.195,13	789.692,00	51.370,13	0,00	841.062,13	788.192,00	0,00	0,00	788.192,00
3	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
4	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
5	1.500,00	115.770,38	0,00	117.270,38	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
6	40.400,00	0,00	0,00	40.400,00	40.400,00	0,00	0,00	40.400,00	40.400,00	0,00	0,00	40.400,00
7	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00
8	450,00	50.000,00	0,00	50.450,00	450,00	30.000,00	0,00	30.450,00	450,00	0,00	0,00	450,00
9	89.600,00	89.310,85	0,00	178.910,85	84.600,00	31.229,34	0,00	115.829,34	84.600,00	0,00	0,00	84.600,00
10	134.683,00	396.753,95	0,00	531.436,95	131.750,00	23.000,00	0,00	154.750,00	131.750,00	0,00	0,00	131.750,00
11	4.000,00	11.500,00	0,00	15.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
12	17.600,00	2.000,00	0,00	19.600,00	17.600,00	2.000,00	0,00	19.600,00	17.600,00	0,00	0,00	17.600,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	49.316,00	0,00	0,00	49.316,00	50.316,00	0,00	0,00	50.316,00	54.316,00	0,00	0,00	54.316,00
50	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63	0,00	0,00	40.094,63	40.094,63
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	290.500,00	0,00	0,00	290.500,00	270.500,00	0,00	0,00	270.500,00	270.500,00	0,00	0,00	270.500,00
TOTALI	1.478.874,00	873.705,31	290.094,63	2.642.673,94	1.447.808,00	137.599,47	290.094,63	1.875.502,10	1.450.308,00	0,00	290.094,63	1.740.402,63

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE			2018 previsioni	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 accertamenti		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
	3		4	5	6	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	398.354,04	403.504,68	393.000,00	389.800,00	379.800,00	379.800,00	-0,814249364
Trasferimenti correnti	31.567,19	122.649,00	203.556,63	188.385,63	188.385,63	188.385,63	-7,452962844
Extratributarie	605.059,99	617.317,75	728.410,00	663.800,00	632.400,00	634.900,00	-8,87000453
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.034.981,22	1.143.471,43	1.324.966,63	1.241.985,63	1.200.585,63	1.203.085,63	8,615361732
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	85.660,00	27.500,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	21.287,29	20.675,68	92.791,99	13.983,00	16.817,00	16.817,00	-84,93081138
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	75.000,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.056.268,51	1.239.147,11	1.332.098,62	1.228.468,63	1.217.402,63	1.219.902,63	-0,861760473
Entrate di parte capitale	568.515,55	404.743,44	1.831.921,73	846.205,31	137.599,47	0,00	-53,80778031
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00		85.660,00	27.500,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	662.415,61	369.502,89	352.986,36	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	200.000,00	250.000,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.230.931,16	974.246,33	2.520.568,09	873.705,31	137.599,47	0,00	-10,3198767
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	#DIV/0!
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.287.199,67	2.213.393,44	4.102.666,71	2.352.173,94	1.605.002,10	1.469.902,63	6,27003304

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione in base alle aliquote che verranno approvate in Consiglio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

A partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

L'IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2019 dall'art. 18 della L.P. n. 21/2015 sono quelle di seguito indicate.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

IMPOSTA DI PUBBLICITA':

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata mediante varie forme di comunicazione visive ed acustiche. Il Comune provvede direttamente mediante l'ufficio tributi all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta, anche in considerazione del fatto che la diffusione di messaggi pubblicitari sul territorio è limitata. Per tale motivo non si prevedono consistenti aumenti dei cespiti.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	398.354,72	403.504,68	393.000,00	389.800,00	379.800,00	379.800,00	- 0,81
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	398.354,72	403.504,68	393.000,00	389.800,00	379.800,00	379.800,00	-0,814249364

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote anno 2019

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	267,16	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0 %		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0 %		
Fabbricati abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0 %		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo	0 %		
Fabbricati abitativi posseduti da cittadini pensionati ed iscritti all'Aire	0 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,0
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
Tutte l altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	371.571,42	378.000,00	378.000,00	378.000,00	378.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	-	-				
IMUP da attività di accertamento	8.404,00	29.775,41	9.000,00	10.000,00	-	-
ICI da attività di accertamento	22.402,18	706,25	3.600,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento						

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Tariffe applicate anno 2019: vengono applicate le tariffe di legge

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	571,66	583,02	600,00	800,00	800,00	800,00

TARI:

Per quanto concerne la TARI la legge consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI

Il Regolamento TARI è stato approvato dalla Comunità delle Giudicarie ente gestore per tutti i Comuni della Comunità, alla quale è stata trasferita la competenza in materia con delibera del Consiglio comunale

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	scostamento 2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.567,19	122.649,00	203.556,63	188.385,63	188.385,63	188.385,63	-7,452962844
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	31.567,19	122.649,00	203.556,63	188.385,63	188.385,63	188.385,63	-7,452962844

Nei trasferimenti correnti sono compresi il fondo perequativo e i rimborsi da altri Comuni della Gestione associata per le spese del personale e la quota ex FIM parte corrente per quota restituzione anticipata mutui

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019 rispetto a 2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	27.913,37	34.503,15	44.442,00	35.771,00	35.771,00	35.771,00	-19,51
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4)		910,60					
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori			40.094,63	40.094,63	40.094,63	40.094,63	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.		704,00	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	27.913,37	37.117,75	86.236,63	77.565,63	77.565,63	77.565,63	-10,05

Nelle previsioni perequativo sono comprese anche il Trasferimento minor gettito IMIS abitazione principale e risorse per rinnovo contratto collettivo di lavoro

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Non vi sono servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019-2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
100%	100%	€ 23.700,00	€ 23.700,00	100,00%	€ 23.700,00	€ 23.700,00	100,00%	€ 23.700,00	€ 23.700,00	100,00%
100%	100%	€ 5.500,00	€ 5.500,00	100,00%	€ 5.500,00	€ 5.500,00	100,00%	€ 5.500,00	€ 5.500,00	100,00%
100%	100%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%	€ 24.000,00	€ 24.000,00	100,00%
		€ 53.200,00	€ 53.200,00	100,00%	€ 53.200,00	€ 53.200,00	100,00%	€ 53.200,00	€ 53.200,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	126	11.12.2018	Approvazione tariffa servizio acquedotto anno 2019
G.C.	127	11.12.2018	Approvazione tariffa servizio fognatura anno 2019

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

I principali proventi sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
Vendita legname	80.000,00	70.000,00	70.000,00
Concessione in uso terreni	152.000,00	153.500,00	154.500,00
Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica	18.600,00	18.600,00	18.600,00
Fitti attivi terreni	22.700,00	22.800,00	22.900,00
Fitti attivi fabbricati	51.500,00	51.900,00	52.300,00
Locazione Ristoranti*	205.000,00	206.000,00	207.000,00

**Nell'importo è previsto il canone relativo al Ristorante Cascina Zeledria e quello che si potrà realizzare con la locazione del Ristorante Palù della Fava.*

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi	250,00	250,00	250,00
Altre entrate da redditi di capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	26.500,00*	6.500,00	6.500,00

*comprende €. 20.000,00 di IVA a credito spese di investimento (entrata non ricorrente)

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	514.128,05	233.782,71	1.476.438,08	742.630,31	137.599,47	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-		-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.923,89	155.401,90	321.881,65	101.900,00			
Altre entrate in conto capitale	3.463,61	15.558,83	33.602,00	1.675,00	-	-	
TOTALE Entrate extra tributarie	568.515,55	404.743,44	1.831.921,73	846.205,31	137.599,47	0,00	46,19221969

Nel 2020 come già indicato in precedenza ci sono le elezioni comunali e quindi per il 2021 per il momento non sono state fatte previsioni relative alla parte straordinaria del bilancio

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	448.374,15						
Nuovi prestiti	0,00						
Rimborso quote	47.427,80						
Estinzioni anticipate	400.946,35						
Variazioni	0,00						
Debito di fine esercizio	0,00						

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e rilevabile dall'inventario aggiornato al 31.12.2017

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

E' intenzione dell'Amministrazione:

- Vendere mq. 3500 della p.f. 4443/4 C.C. Pinzolo - area artigianale. L'Agenzia del Territorio ha stimato un valore di €. 1.050.000,00. Le aste precedenti sono andate deserte. Si sta collaborando con il Comune di Pinzolo per la redazione di un Piano Guida per indentificare meglio l'area di cessione oggetto di alienazione
- Vendere mediante asta pubblica la p.f. 4440/48 in C.C. Pinzolo la cui destinazione urbanistica nel Piano attuativo 15 del Comune di Pinzolo è di area residenziale “prima casa”. L'Agenzia del Territorio ha stimato il valore del terreno in €. 639.600,00. Essendo scaduto il piano attuativo necessita la riapprovazione dello stesso da parte del Comune di Pinzolo, per essere adottato entro 5 anni dalla data di entrata in vigore;
- Cedere alla Catturanino s.p.a. parte delle particelle fondiarie 4440/53, 4443/54 e 4502 in C.C. Pinzolo oggetto della controversia di rivendica di proprietà conclusasi con la sentenza emessa dal Tribunale di Trento – sezione staccata di Tione in data 07.03.2008. Pratica in fase di definizione
- Cedere al Condominio Nube d'Argento di porzione della p.f. 4440/34 in C.C. Pinzolo occupata dallo stesso. Pratica in fase di definizione
- Permutare con la Rendena Golf s.p.a. le particelle di proprietà comunale pp.ff. 1051/1, 1052/2, 1056/1 e 1154/3 con le particelle 1044/2 – 1053/10, 1058/1, 1118, 1119, 1316/1, 1316/2, 1548/2 1550/1 di proprietà della Società. Pratica in fase di definizione
- Definire nelle forme previste dalla normativa vigente, la pratica con il Signor Sartori Tullio avente ad oggetto mq. 90 circa delle pp.ff. 1525/1, 1526/1 e p.ed. 240/1 di sua proprietà con circa 50 mq della p.f. 2249 di proprietà comunale che essendo bene demaniale si potrà disporre soltanto nei limiti stabiliti dalle leggi e dalla natura del bene
- Definire nelle forme previste dalla normativa vigente la pratica con il Signor Ferrazza Alessandro, avente ad

oggetto parte della p.f. 1661/1 di circa 140 mq e parte della p.f. 1661/2 di circa 12 mq. di sua proprietà con circa 430 mq della p.f. 2248/1 di proprietà comunale che essendo bene demaniale si potrà disporre soltanto nei limiti stabiliti dalle leggi e dalla natura del bene

- Vendere mediante asta pubblica di circa mq. 3000 della p.f. 4443/1 in C.C. Pinzolo – Pratica da definire
- Concedere in uso mq. 2000 di terreno in località Palù della Fava in C.C. Pinzolo. Pratica da definire
- Vendere mediante asta pubblica, la particella p.f. 994/1 C.C. Bocenago
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, di parte della p.f. 275/7 e delle pp. ff. 275/17 e 289/7 C.C. Bocenago per la realizzazione della copertura scalette a ovest dell'abitato e per la realizzazione di un'area ricreativa
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, delle particelle 1016/1, 1060 e 1061 C.C. Bocenago per la realizzazione di un campo da calcetto
- Acquistare a titolo gratuito delle particelle 1018/1 e 1019/4 C.C. Bocenago
- Vendere, mediante asta pubblica, della p.ed. 898 C.C. Pinzolo (ex Casa Forestale)
- Cedere il diritto di superficie per realizzazione stazione di arrivo nuova Cabinovia Fortini sulla neo particella fondiaria 4448/30 C.C. Pinzolo di mq. 1043
- Costituire il diritto di servitù di costruzione a minor distanza dai confini a carico della p.fond. 4448/1 in C.C. Pinzolo (di proprietà comunale)

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi ai contratti di affitto, concessione in uso:

N. d'ord	destinazione	scadenza	fitto 2018	fitto 2019 presunto	note
1	Affitto terreni piste ed impianti (mq. 532431)	31.12.2030	71.126,00	71.837,00	contratto 1130 di Rep punto 2
2	mancato incremento legnoso (30,5 mc)	31.12.2030	1.677,50	1.694,00	contratto 1130 di Rep punto 5)
3	posa tubazioni e stazione pompaggio	31.12.2030	409,15	413,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
4	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	398,05	402,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
5	posa linea elettrica sotterranea	31.12.2030	339,55	342,00	contratto 1130 di Rep. punto 4
6	ex campi scuola	31.12.2030	7.056,00	7.126,00	contratto 1130 di Rep punto 8
TOTALE parziale			81.006,25	81.814,00	
6	affitto terreno per box bombole gas	tacito rinnovo	192,00	193,00	Delibera 72/1990
7	traccia teleferica	31.12.2020	556,00	561,00	contratto 1120 di Rep
8	affitto terreno pf. 4440/1	31.12.2020	9.918,00	10.017,00	contratto 1126 di Rep
10	affitto terreno vicino al rifugio e acquedotto	31.10.2025	4.500,00	4.545,00	
11	affitto terreno vicino cond. Cristallo	31.12.2020	556,00	561,00	contratto 1117 di rep
12	affitto mq. 250 p.f. 4440/3	31.12.2020	910,00	919,00	contratto 1118 di Rep
13	affitto mq. 170 p.f. 4440/34	31.12.2020	704,00	711,00	contratto 1119 di Rep.
14	permesso attraversamento fognatura	annuale	12,10	12,22	lettera 20.4.73
15	affitto terreno per antenna	30.06.2025	1.560,00	1.575,00	contratto 1070 di Rep
16	affitto malga zeledria e agriturismo	30.09.2021	35.238,00	35.590,00	contratto 1071 di Rep.
18	concessione in uso pp. ff. 4448/20 e 4440/48 C.C. Pinzolo e utilizzo p.ed. 610	30.06.2022	10.252,00	10.354,00	contratto 1099 di Rep
19	concessione in uso porzione p.f. 4448/1	stagione 2018 2019	2.705,00	2.705,00	contratto 1127 di Rep
20	concessione in uso p.f. 4443/76	stagione 2018 2019	2.510,00	2.510,00	contratto 1105
TOTALE			150.619,35	152.067,22	

FITTI ATTIVI TERRENI CAMPO DA GOLF -

1	terreni per campo pratica golf		22.495,26	22.663,00	
---	--------------------------------	--	------------------	------------------	--

FITTI FABBRICATI -

N. d'ord.	DESTINAZIONE	SCADENZA	FITTO 2018	FITTO 2019	NOTE
1	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	8.058,00	8.170,00	Contratto 393
2	appartamento situato nella Casa Forestale	30.11.2022	5.040,00	5.136,00	contratto 397
4	appartamento 4 condominio Nigritella	31.03.2020	3.168,00	3.199,00	contratto 367
5	appartamento 5 condominio Nigritella		5.200,00	5.451,00	
6	appartamento 6 condominio Nigritella	30.11.2022	8.572,00	8.640,00	contratto 1131 di Rep
7	appartamento sub. 3 p.ed. 518			2.550,00	da locare
8	appartamento sub. 1 p.ed. 518	31.12.2021	2.498,00	2.512,00	contratto 1107 di Rep
9	appartamento sub. 4 p.ed. 518		1.110,00		da locare
10	appartamento sub. 5 p.ed. 518	30.06.2023	3.624,00	3.651,00	contratto 1135 di Rep
11	appartamento sub. 2 p.ed. 518	28.02.2022	3.043,80	3.066,00	contratto 1109 di Rep
12	appartamento sub. 6 p.ed. 518	31.05.2022	3.633,00	3.660,00	contratto 1111 di Rep
13	Ristorante Casa Ferrazza	31.07.2020	1.817,00	1.830,00	contratto 940 di Rep.
14	locale piano terra Casa Ferrazza	31.07.2020	2.798,70	2.819,00	Contratto 1027 di Rep
15	affitto aziendale il punto di ristoro	stagionale	646,60	650,00	
TOTALE			49.209,10	51.334,00	

FITTI RISTORANTI

1	ristorante Cascina Zeledria	30.09.2023	155.682,37	157.239,00	contratto n. 1077 di Rep
2	ristorante Palù della Fava			46.836,00	

Nel corso del triennio è intenzione dell'Amministrazione rinnovare i contratti in scadenza

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	13.983,00	16.817,00	16.817,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	389.900,00	379.800,00	379.800,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.188.374,00	1.177.308,00	1.179.808,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	188.385,63	188.385,63	188.385,63	TITOLO 2 Spese in conto capitale	795.105,31	137.599,47	-
TITOLO 3 Entrate extratributarie	663.800,00	632.400,00	634.900,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	846.295,31	137.599,47	-	Spese per incremento di attività finanziaria	78.600,00		
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	2.088.380,94	1.338.185,10	1.203.085,63	Totale uscite finali	2.062.079,31	1.314.907,47	1.179.808,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	40094,63	40094,63	40094,63
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	290.500,00	270.500,00	270.500,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	290.500,00	270.500,00	270.500,00
Totale titoli	2.628.880,94	1.858.685,10	1.723.585,63	Totale titoli	2.642.673,94	1.875.502,10	1.740.402,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.642.863,94	1.875.502,10	1.740.402,63	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.642.673,94	1.875.502,10	1.740.402,63

EQUILIBRIO CORRENTE

		2018	2019	2020
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	13.983,00	16.817,00	16.817,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.241.985,63	1.200.585,63	1.203.085,63
Totale		1.255.968,63	1.217.402,63	1.219.902,63
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.188.374,00	1.177.308,00	1.179.808,00
fondo pluriennale vincolato		13.983,00	16.817,00	16.817,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		8.805,00	9.867,00	10.415,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.094,63	40.094,63	40.094,63
Totale		1.228.468,63	1.217.402,63	1.219.902,63
Somma finale		27.500,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	27.500,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE										
								2018	2019	2020
Entrata										
Utilizzo avanzo di amministrazione						(+)				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale						(+)				
Entrate titoli 4 -5 6						(+)	846.205,31	137.599,47	-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge						(-)				
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine						(-)				
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine						(-)				
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						(-)				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge						(+)	27.500,00			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di prestiti						(-)				
						Totale	873.705,31	137.599,47	-	
Uscita										
Titolo 2 - spese in conto capitale						(+)	795.105,31	137.599,47	-	
di cui fondo pluriennale vincolato										
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie						(-)	78600,00			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale						(+)				
						Totale	873.705,31	137.599,47	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE								0,00	0,00	0,00

		2019			2019
Entrata			Uscita		
FONDO DI CASSA INIZIALE		495.528,57			
TITOLO 1	contributiva perequativa	468.540,85	TITOLO 1	Spese correnti	1.501.465,61
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	338.219,67	TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.282.991,92
TITOLO 3	Entrate extratributarie	960.610,27			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.082.942,92	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	78.600,00
TITOLO 5	finanziarie	-			
Totale entrate finali		4.345.842,28	Totale spese finali		3.863.057,53
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	TITOLO 4	Rimborso prestiti	40.094,63
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	250.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	250.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	341.799,14	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	321.650,35
Totale titoli		4.937.641,42	Totale titoli		4.474.802,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		4.937.641,42	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		4.474.802,51
Fondo di cassa finale presunto		462.838,91			

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio stabilisce che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente-gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;

Il Protocollo di intesa per l'anno 2019 non è ancora stato sottoscritto.

Con Il Protocollo di intesa per l'anno 2018 le parti concordano di modificare la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale prevedendo:

1. di *rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni* per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di *ridurre la presenza di personale precario* nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni. 10

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Per le comunità, considerata la distribuzione disomogenea del personale e il finanziamento a totale carico dell'Amministrazione provinciale, le parti convergono che le assunzioni ritenute indispensabili per assicurare i servizi erogati a terzi e il funzionamento dell'ente debbano essere autorizzate dalla Provincia, compatibilmente con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione delle spesa e previo confronto con la comunità interessata.

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare a termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016.

Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione; 11
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Le assunzioni dei custodi forestali sono ammesse anche per concorso per gli enti, ricompresi nelle nuove zone di custodia definite dalla delibera della G.P. n. 1148 del 2017, che hanno costituito le convenzioni previste dalla legge sulle foreste, nel rispetto delle dotazioni approvate con la predetta deliberazione n. 1148/2017, che ha infatti individuato le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi; l'obbligo di adeguamento delle convenzioni alla deliberazione è comunque previsto entro il 1° luglio 2018.

Stabilizzazioni

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

1.4.2 ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DI RUOLO

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006
- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;
- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge

provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	3	0	3	0	0	0	1
C evoluto	2	0	2	1	0	1	1
D base	0	0	0	0	0	0	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	0	8	2	0	2	3

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018	2019	2020	2021
193.084,69	210.798,96*	329.020,38**	244.967,00	235.967,00	235.967,00

*compresa quota indennità accessorie anno 2016 reimputate e finanziate da fondo pluriennale vincolato di €. 20.675,68 e quota TFR

**compresa quota indennità accessorie anno 2017 reimputate e finanziate da fondo pluriennale vincolato di €. 92.791,99 e quota TFR

Nel 2016 è stato assunto un dipendente ai sensi art. 41 del D.P.Reg. 01.02.2005 n.2/l per affrontare trasversalmente tutta una serie di problematiche che non sono state portate a termine dal segretario comunale trasferito per mobilità in altro Comune e l'individuazione di questa figura potrà svolgere anche attività di raccordo tra il Sindaco e gli uffici nella gestione del programma amministrativo.

E' stato inoltre assunto un dipendente ai sensi dell'art. 40 per il servizio tecnico. La figura era già presente anche negli anni precedenti ma ai sensi di quanto disposto nella vecchia formulazione dell'art.40 il trattamento non doveva essere considerato nel costo del personale, mentre la nuova versione lo considera.

Nel corso del 2018 è andato in pensione un operaio e si è trasferito per mobilità in altro Comune il Responsabile dei Servizi Demografici C Evoluto. E' stato bandito il concorso pubblico per l'assunzione di un C base.

E' intenzione dell'Amministrazione assumere un operaio stagionale per 8 mesi

L'Amministrazione ha predisposto e pubblicato entro il 31.01.2019 nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, la conferma del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2018-2020, inteso, fra l'altro al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l'adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2019	2020	2021
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.002.195,13	841.062,13	788.192,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	11.500,00	11.500,00	11.500,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	117.270,38	1.500,00	1.500,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	40.400,00	40.400,00	40.400,00
missione 07 - turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.450,00	30.450,00	450,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	178.910,85	115.829,34	84.600,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	531.436,95	154.750,00	131.750,00
missione 11 – soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.600,00	19.600,00	17.600,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre	0,00	0,00	0,00

autonomie territoriali e locali			
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	49.316,00	50.316,00	54.316,00
missione 50 – debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	290.500,00	270.500,00	270.500,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione.

Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:

- comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune)
- comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali;
- Realizzazione notiziario comunale “La Voce di Bocenago”
- diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare

Comprende tutti i servizi interessati alla gestione associata obbligatoria fra cui la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. La gestione del patrimonio comunale comprende un programma di manutenzione straordinaria che consiste nell'attuare quelle opere necessarie a mantenere edifici ed impianti sempre in un corretto e puntuale stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza.

Relativamente gli edifici pubblici, si proseguirà nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intento è quello di preservare il patrimonio lavorando al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Cura e attenzione verranno poste verso gli interventi di messa in sicurezza più urgenti e mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche.

Per ogni attività, azione e intervento si cercherà di coinvolgere, dove possibile, le risorse umane del posto

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	793.825,00	789.692,00	788.192,00	2.371.709,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	208.370,13	51.370,13	0,00	259.740,26
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.002.195,13	841.062,13	788.192,00	2.631.449,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	63.935,00	67.300,00	65.300,00	196.535,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	112.600,00	107.600,00	100.100,00	320.300,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	95.600,00	97.000,00	97.000,00	289.600,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	264.238,00	265.238,00	265.238,00	794.714,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	233.370,13	71.470,13	38.100,00	342.940,26
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	95.167,00	95.084,00	85.084,00	275.335,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	50.985,00	51.070,00	51.070,00	153.125,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	26.200,00	17.200,00	17.200,00	60.600,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	60.100,00	69.100,00	69.100,00	198.300,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.002.195,13	841.062,13	788.192,00	2.631.449,26

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Bocenago ha stipulato una convenzione con il Comune di Tione di Trento per la gestione del servizio di vigilanza urbana.

L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare. Sono stati ultimati i lavori di realizzazione di un sistema di videosorveglianza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

La Scuola materna e la Scuola Secondaria di Primo grado sono situate nel Comune di Spiazzo. La Scuola Primaria è situata nel Comune di Caderzone Terme. L'Amministrazione comunale ha stipulato le seguenti convenzioni per il riparto delle spese

- per la gestione del Centro scolastico di Caderzone Terme
- per la gestione della Scuola secondaria di primo grado di Spiazzo

Per il triennio 2019-2021 è inoltre intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere finanziariamente le attività extra scolastiche organizzate dalla Scuola Primaria di Caderzone e dalla Scuola Secondaria di primo grado di Spiazzo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere economicamente le Associazioni che operano nel settore a tal fine sono stati stanziati nel bilancio triennale appositi fondi

Per quanto riguarda le spese in conto capitale è intenzione dell'Amministrazione comunale realizzare un museo nell'edificio denominato "Casa dei Fre"

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	115.770,38	0,00	0,00	115.770,38
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	117.270,38	1.500,00	1.500,00	120.270,38

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	115.770,38	0,00	0,00	115.770,38
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	117.270,38	1.500,00	1.500,00	120.270,38

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sport

L'attività sportiva è un importante elemento che caratterizza la comunità di Bocenago contribuendo in varie forme ad incentivare anche l'economia turistica. Sono conosciuti a tutti i valori che gravitano attorno al mondo dello sport, siano essi il benessere fisico, l'aggregazione, il rispetto delle regole, la passione, la solidarietà ecc..

Per questo è doveroso che l'amministrazione si impegni anche per il triennio 2019-2021 a sostenere ed incentivare l'attività sportiva nelle sue varie forme. È inoltre doveroso continuare a sostenere le varie attività, sia di carattere agonistico che promozionale, proposte dalle associazioni operanti sul territorio. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria

Politiche giovanili:

Le politiche giovanili sono quelle rivolte principalmente ai giovani dai 11 ai 35 anni.

I giovani, le loro esigenze ed aspirazioni muovono e indirizzano tali politiche: i giovani sono attori principali e protagonisti nelle varie attività (socio-culturali, e sviluppo di competenze e processi di autonomia lavorativa, personale, familiare) promosse.

Le politiche giovanili sono finalizzate a raccogliere le esigenze, le idee e le progettualità che provengono dai giovani e mirano alla realizzazione delle aspirazioni, allo sviluppo delle competenze dei giovani e loro valorizzazione; la diffusione della cultura della cittadinanza attiva offrire strumenti per esplorare e sviluppare proprie specificità e passioni personali per creare una cittadinanza futura consapevole e attiva.

L'Amministrazione comunale intende inoltre continuare ad aderire ai Progetti “Virtuosamente Insieme” ed “Estate Splash” organizzati dalla Cooperativa l'Ancora

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	38.200,00	38.200,00	38.200,00	38.200,00
Totale programma 02 – giovani	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.400,00	40.400,00	40.400,00	121.200,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione intende promuovere il Territorio e i prodotti locali, organizzare eventi ed attività turistiche attraverso il sostegno economico alla locale Pro Loco. Si continuerà inoltre a compartecipare alle spese di marketing della Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio – Pinzolo Val Rendena

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	40.500,00	40.500,00	40.500,00	121.500,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende le spese per la Commissione edilizia

L'Amministrazione comunale intende adottare un regolamento per la concessione di contributi per il risanamento e la costruzione di edifici

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	450,00	450,00	450,00	1.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	50.000,00	30.000,00	0,00	80.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	50.450,00	30.450,00	450,00	81.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	20.450,00	450,00	450,00	21.350,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.450,00	30.450,00	450,00	81.350,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La manutenzione del sistema acquedotto è affidata agli operai comunali e a competenti ditte specializzate per opere idrauliche e per l'analisi delle acque e la gestione dei sistemi di clorazione

Fognature e depuratori sono in gestione diretta, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne

Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute.

Si continuerà l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento.

Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile.

Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.

Si tutelerà l'ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l'Assessorato alle Foreste, favorendo il recupero dei pascoli l'utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato all'Intervento 19 organizzato in convenzione con il Comune di Strembo – capofila.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	89.600,00	84.600,00	84.600,00	258.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	89.310,85	31.229,34	0,00	120.540,19
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	178.910,85	115.829,34	84.600,00	379.340,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
Totale programma 03 – Rifiuti	5.500,00	500,00	500,00	6.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	68.529,34	67.529,34	36.300,00	172.358,68
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	90.381,51	33.300,00	33.300,00	156.981,51
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	178.910,85	115.829,34	84.600,00	379.340,19

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' stata stipulata con la Comunità delle Giudicarie una convenzione per la gestione del Servizio di trasporto turistico invernale e estivo.

Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate.

I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio,

Per tutti gli automezzi le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la motorizzazione civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate.

Nelle spese in conto capitale è prevista la manutenzione straordinaria della viabilità e dell'Illuminazione pubblica

E' stata compresa in questa missione, tra le spese per incremento di attività finanziarie, anche la spesa di € 78.600,00 relativa all'intervento di acquisto di azioni a seguito dell'aumento di capitale della Società Funvie di Pinzolo.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	134.683,00	131.750,00	131.750,00	398.183,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	318.153,95	23.000,00	0,00	341.153,95
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	78.600,00	0,00	0,00	78.600,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	531.436,95	154.750,00	131.750,00	817.936,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	80.600,00	2.000,00	2.000,00	84.600,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	450.836,95	152.750,00	129.750,00	733.336,95
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	531.436,95	154.750,00	131.750,00	817.936,95

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovrintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco.

L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività dei corpi, ma anche di assisterli materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani.

Le azioni concrete da proiettare nel bilancio di previsione 2019-2021 si possono così sintetizzare per il corpo dei Vigili del Fuoco nel sostegno economico ordinario e straordinario per l'acquisto di attrezzature usurate o bisognevoli di particolari manutenzioni. L'importo da stanziare per la parte straordinaria verrà stabilito sulla base delle relative richieste

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	15.500,00	4.000,00	4.000,00	23.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo fondamentale del programma è la prevenzione dell'esclusione sociale.

E' importante che le persone di ogni età si sentano coinvolte nella comunità di cui fanno parte, per evitare ogni tipo di esclusione sociale, mediante la promozione del dialogo inter-generazionale, facendo leva sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni, per stimolare lo scambio e la trasmissione delle conoscenze tra generazioni,

Con riferimento alle famiglie e per l'infanzia, il Comune di Bocenago è certificato con il marchio Family in Trentino e si intende, quindi, operare al fine di conservare tale certificazione, prevedendo iniziative specifiche per l'infanzia;

E' stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Spiazzo per la gestione dell'asilo nido sovracomunale.

L'Amministrazione intende continuare ad assegnare ad anziani sopra gli ottanta anni e agli invalidi la legna gratuitamente

Università della terza età e del tempo disponibile

Da parecchi anni il Comune di Bocenago stipula con il Comune di Pinzolo la convenzione per l'organizzazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.

L'Amministrazione comunale ha aderito per altri 2 anni al progetto "Intervento 19 – occupazione femminile in campo sociale"

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere attraverso un sostegno finanziario le Associazioni che operano nel settore.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale adottare un regolamento per l'erogazione di contributi ai giovani che intendono partecipare a corsi di formazione culturale, sportiva

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni dagli operai comunali.

Con delibera della Giunta comunale n. 039 di data 25.05.2017 è stato deliberato di indire, concessione a terzi dei servizi cimiteriali del Comune di Bocenago, da esperirsi a mezzo R.d.O. sulla piattaforma Mercurio, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari senza valutazione delle offerte anomale. E' stata fatta l'aggiudicazione definitiva alla ditta NI.PE di Pellegrino Giuseppe & C snc con sede a Porte di Rendena

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	17.600,00	17.600,00	17.600,00	52.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	19.600,00	19.600,00	17.600,00	56.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	700,00	700,00	700,00	2.100,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.600,00	19.600,00	17.600,00	56.800,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all’ambito ambientale, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future.

L’ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di “economia circolare” di cui tanto si sente parlare al giorno d’oggi, ovvero un’economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell’ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità.

Sono previste azioni che promuovano la conoscenza e l’impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all’efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell’Amministrazione comunale, come il P.A.E.S. (Piano d’azione per energia sostenibile) e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica),

Per ogni intervento che migliori la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico ecc.).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	49.316,00	50.316,00	54.316,00	153.948,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	49.316,00	50.316,00	54.316,00	153.948,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	9.511,00	9.449,00	12.901,00	31.861,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.805,00	9.867,00	10.415,00	29.087,00
Totale programma 03- Altri fondi	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	49.316,00	50.316,00	54.316,00	153.948,00

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale spese Missione	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89
Totale Missione 50 – Debito pubblico	40.094,63	40.094,63	40.094,63	120.283,89

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale spese Missione	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	290.500,00	270.500,00	270.500,00	831.500,00
Totale spese Missione	290.500,00	270.500,00	270.500,00	831.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	290.500,00	270.500,00	270.500,00	831.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	290.500,00	270.500,00	270.500,00	831.500,00